

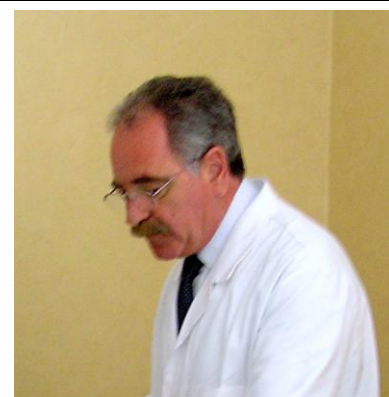


DIPARTIMENTO DEI SERVIZI
CURRICULUM DIDATTICO-SCIENTIFICO DEL PROF. PIETRO SCHIROSO

DATI PERSONALI

Nome e Cognome	PIETRO SCHIROSO
Luogo e data di nascita	Roma 24/08/1951
Dipartimento	Diagnostica per Immagini
Indirizzo	Borgo S. Spirito 3, Roma

Telefono uff
Telefono mobile
Fax
E-mail



POSIZIONE fino al 30.06.2021:

- **DIRETTORE U.O.C. RADIOLOGIA "S. SPIRITO" E "NUOVO REGINA MARGHERITA"**
- **DIRETTORE AREA DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI**

CARRIERA E TITOLI

1978	Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università "Sapienza" con 110/110 e lode
1982	Specialista in Radiologia Generale con 70/70
1983	Vincitore di concorso nazionale del Ministero della Pubblica Istruzione per la cattedra di Tecnologia ed Anatomia Radiologica
Dal 1983 al 1988	Assistente Radiologo
Dal 1988 al 1998	Aiuto Corresponsabile Radiologo
Dal 1998 ad oggi	Primario Radiologo (Osp. Israelitico – S. Giacomo - Santo Spirito)
Dal 2001 al 2004	Contratto art.15-septies dalla RM G quale esperto in screening mammografico
1999	Master in "Management in Radiologia"
2004	Master di II livello in "Diagnostica per immagini muscolo-scheletrica"
2005	Master in "Economia e gestione sanitaria, indirizzo in valutazione economica e management dei programmi di screening"
Dal 2004 al 2008	Coordinatore degli screening oncologici della ASL RM A
Dal 2004 al 2008	Responsabile dello screening mammografico della ASL RM A
Dal 1995 al 2005	Responsabile del centro di Mammografia e Diagnostica senologica del Laboratorio Centrale della C.R.I.



Dal 2010 al 2021	Coordinatore del Corso di Laurea dell'Università "Sapienza" in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia
Dal 2017 al 2021	Coordinatore del Master di I livello dell'Università "La Sapienza" in "Mammografia per TSRM"
Dal 2010 al 2014	Rappresentante dei Dirigenti Radiologi Ospedalieri della S.I.R.M. Lazio
Dal 2012 al 2015	Direttore del Dipartimento di Diagnostica Clinica ASL RM E
Dal 2017 al 2021	Direttore Area di Diagnostica per Immagini ASL Roma 1
Dal 2012 al 2016	Consigliere Nazionale della Sezione Gestione Risorse in Radiologia della Società Italiana di Radiologia Medica
Dal 2016	Radiologo referente del Coordinamento Regionale degli screening oncologici
Nel 2016/17	Commissario Consip per la gara nazionale per l'acquisto di 60 Mammografi

ATTIVITA' DIDATTICA

Dal 1978 al 1983	Docente in Tecnica ed Anatomia Radiologica presso l'Istituto Statale "E. De Amicis" di Roma
Dal 1997 al 2008	Docente a contratto presso l'Università "Sapienza" per gli insegnamenti di Neuroradiologia e Radiobiologia
Dal 2010 al 2021	Professore aggregato presso l'Università "Sapienza" per l'insegnamento di Anatomia Radiologica
Maggio 2021	Docente nel "Master di formazione per Direzione UOC di Radiologia" SIRM

ATTIVITA' SCIENTIFICA

L'attività scientifica si esplica nella diagnostica e nell'interventistica oncologica, con particolare riguardo al K mammario e nell'elaborazione delle principali linee guida nella diagnostica per immagini.

Relatore, moderatore e responsabile scientifico in numerosi congressi nazionali ed internazionali

ATTIVITA' ASSISTENZIALE (per i settori in cui è prevista)



Ha svolto la sua attività clinica presso la U.O.C. di Radiologia dell'Ospedale "S. Spirito" e "Nuovo Regina Margherita" di cui è stato Direttore nelle sezioni di Radiologia di Pronto Soccorso, Radiologia Digitale, Tomografia Computerizzata multistrato, Risonanza Magnetica, Mammografia clinica, interventistica e di screening con Tomosintesi, Ecografia, Radiologia vascolare e interventistica.

Attualmente è consulente dell'Ospedale San Giovanni Battista dell'Ordine di Malta e del Centro Bios Prevention di Roma.

PROGRAMMA ELETTORALE

La candidatura a Presidente della Sezione "Gestione delle Risorse" nasce dal legame affettivo che ho sempre nutrito per questo gruppo di studio al quale sono iscritto da oltre 15 anni. La situazione attuale della Radiologia e del SSN è critica per molteplici aspetti: la cronica carenza di personale, la costante depauperazione del SSN a favore del privato, la preferenza del lavoro privato, più remunerativo e meno rischioso, a scapito dell'impiego ospedaliero da parte dei giovani, la crescente invasione della I.A. in tutti i settori medici ma soprattutto nel nostro, ecc.

Bisogna quindi rimboccarsi le maniche e contrastare queste dannose tendenze.

in primis dobbiamo rafforzare i rapporti con le Istituzioni con il duplice obiettivo di sostenere in maniera decisa e determinata il nostro Sistema Sanitario Universalistico e lavorare per diventare un interlocutore credibile, fattivo e propositivo nella definizione di progetti e programmi futuri. Questo aspetto sarà di assoluta priorità qualora, come presumibile, ci troveremo a ripensare e a ridefinire la nostra attività in contesti diversi dagli attuali.

Ribadire il ruolo clinico del Medico Radiologo, agevolando nel contempo il rapporto con i Pazienti, non solo per il rispetto di quanto previsto dalla legge 219 / 17, ma anche perché considerare il colloquio con il Paziente come "tempo di cura" permetterà di rimodulare l'organizzazione favorendo la "qualità" sulla "quantità".

Dobbiamo impegnarci per acquisire un ruolo definito in tutti i team multidisciplinari per apportare il nostro contributo, ricercare l'appropriatezza, contenere la Radioesposizione ed offrire al Paziente, insieme ai professionisti delle altre discipline, la prestazione migliore nel contesto operativo disponibile.

Favorire la conoscenza della SIRM da parte delle nuove generazioni, favorendo il loro coinvolgimento per una continua crescita professionale, competenza culturale e competenza manageriale.

Capitolo fondamentale sarà il rapporto con l'Intelligenza Artificiale, nelle sue varie applicazioni (ed il Machine Learning è una delle tante applicazioni).

La Radiologia dovrà cercare di governare l'utilizzo clinico di questi potenti strumenti, cercando di evitarne, come purtroppo è accaduto, un uso improprio.

L'I.A. è e sarà uno strumento che dovrà essere da noi utilizzato e che non potrà mai sostituire il Medico Radiologo, il quale dovrà sempre valutare gli aspetti clinici.

Come ha affermato il direttore del Radiology Informatics Lab della Mayo Clinic "... queste tecnologie non sostituiranno il Medico Radiologo, piuttosto i Medici Radiologi che non conoscono l'I.A. verranno sostituiti da quelli che la conoscono".

Sarei onorato, qualora eletto, di poter lavorare con gli altri Consiglieri per affrontare questi temi con la massima energia e fattività.